

COMUNE DI TORGIANO
 Provincia di Perugia
STATO PATRIMONIALE ATTIVO
 Allegato n 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		-	-	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-	-		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	B1	B1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	B11	B11
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere di ingegno	341,60	512,40	B12	B12
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	B13	B13
5	Avviamento	-	-	B14	B14
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	B15	B15
9	Altre	15.465,58	23.198,38	B16	B16
	Totale immobilizzazioni immateriali	15.807,18	23.710,78	B17	B17
<u>Immobilizzazioni materiali (1)</u>					
I 1	Beni demaniali	6.200.178,24	6.346.532,83		
1.1	Terreni	40.816,81	40.816,81		
1.2	Fabbricati	1.527.099,60	1.532.733,87		
1.3	Infrastrutture	4.103.351,56	4.238.356,01		
1.9	Altri beni demaniali	528.910,27	534.626,14		
II 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.295.241,42	7.168.337,12		
2.1	Terreni	1.288.574,93	1.288.574,93	B.1	B.11
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	5.906.866,34	5.793.422,71		
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	10.788,85	2.238,34	B12	B112
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature (industriali) e commerciali	3.021,70	-	B13	B113
2.5	Mezzi di trasporto	-	-		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	15,25	30,50		
2.7	Mobili e arredi	23.623,16	19.085,10		
2.8	Infrastrutture	62.350,99	64.985,54		
2.99	Altri beni materiali	-	-		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	809.893,68	366.137,94	B15	B15
	Totale immobilizzazioni materiali	14.305.313,34	13.881.007,89		
IV <u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in	405.706,26	404.818,25	B111	B111
a	imprese controllate	-	-	B111a	B111a
b	imprese partecipate	405.706,26	404.818,25	B111b	B111b
c	altri soggetti	-	-		
2	Crediti verso	-	-	B112	B112
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	imprese controllate	-	-	B112a	B112a
c	imprese partecipate	-	-	B112b	B112b
d	altri soggetti	-	-	B112c B112d	B112c B112d
3	Altri titoli	-	-	B113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	405.706,26	404.818,25		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	14.726.826,78	14.309.536,92	-	-

COMUNE DI TORGIANO
 Provincia di Perugia
STATO PATRIMONIALE ATTIVO
 Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanente</u>	-	-	C	C
Totale rimanenze		-	-		
II	<u>Crediti (1)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	690.106,38	938.982,28		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	504.149,39	916.624,76		
c	Crediti da Fondi perequativi	185.956,99	22.357,52		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	682.179,68	240.848,32		
a	verso amministrazioni pubbliche	682.179,68	240.848,32		
b	Imprese controllate	-	-	C12	C12
c	Imprese partecipate	-	-	C13	C13
d	verso altri soggetti	-	-		
3	Verso clienti ed utenti	235.719,29	388.834,32	C11	C11
4	Altri Crediti	581.709,08	1.049.037,39	C15	C15
a	verso l'erario	-	-		
b	per attività svolta per c/terzi	-	-		
c	altri	581.709,08	1.049.037,39		
Totale crediti		2.189.714,43	2.617.702,31		
III	<u>Attività finanziaria che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	-	-	C11,2,3,4,5	C11,2,3
2	Altri titoli	-	-	C16	C15
Totale attività finanziaria che non costituiscono immobilizzi		-	-		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	209.675,13	72.779,89		
a	Istituto tesoriere	209.675,13	72.779,89		C11a
b	presso banca d'Italia	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	-	-	C11	C11b e C11c
3	Denaro e valori in cassa	-	-	C12 e C13	C12 e C13
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
Totale disponibilità liquide		209.675,13	72.779,89		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		2.399.389,56	2.690.482,20		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	-	-	D	D
2	Risconti attivi	-	-	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		-	-		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		17.116.216,34	17.000.019,12	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

COMUNE DI TORGIANO
 Provincia di Perugia
STATO PATRIMONIALE PASSIVO
 Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
	Fondo di dotazione	1.962.938,38	6.477.905,47	A1	A1
	Riserve	5.953.503,70	11.328.151,98		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	92.940,77	AV, AV, AVI, AVII, AVL	AIV, AV, AV, AVII, AVII
b	da capitale	-	-	AI, AII	AII, ARI
c	da permessi di costruire	47.003,43	-		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	6.262.529,23	11.282.020,27		
e	altre riserve indisponibili	147.907,73	139.072,48		
	Risultato economico dell'esercizio	112.955,63	314.383,19	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		8.029.397,21	4.535.863,32		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	A.tn	77.832,25	10.059,98	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		77.832,25	10.059,98		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-	-	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		-	-		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	4.374.980,61	8.334.789,26		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	-	166.022,89	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	4.374.980,61	8.168.766,37	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.600.549,63	1.087.137,04	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	544.816,81	557.336,82		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	398.812,28	369.624,81		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	146.004,53	187.712,00		
5	Altri debiti	465.988,43	802.846,19	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	109.509,61	79.045,34		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	83.195,68	105.407,35		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-		
d	altri	273.283,14	618.393,50		
TOTALE DEBITI (D)		6.986.335,28	10.782.309,91		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi	54.451,97	85.571,87	E	E
	Risconti passivi	1.978.199,63	1.386.414,64	E	E
1	Contributi agli investimenti	1.978.199,63	1.221.126,09		
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.978.199,63	1.221.126,09		
b	da altri soggetti	-	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	-	365.288,55		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		2.032.651,60	1.671.986,51		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		17.126.216,34	17.000.019,12		
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	991.729,82	382.264,27		
2)	beni di terzi in uso	-	-		
3)	beni dati in uso a terzi	-	-		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
7)	garanzie prestate a altre imprese	-	-		
TOTALE CONTI D'ORDINE		991.729,82	382.264,27		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto d'imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci S a) e b)

COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

CONTO ECONOMICO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.276.254,99	3.330.589,53		
2	Proventi da fondi perequativi	774.028,13	739.050,37		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	129.077,22	108.473,07		
a	Proventi da trasferimenti correnti	129.077,22	108.473,07		A3c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	237.516,31	234.801,92	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	65.568,03	75.388,88		
b	Ricavi della vendita di beni	105.065,23	75.589,43		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	66.883,05	83.823,61		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	604.857,06	374.591,16	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		5.021.733,71	4.787.506,05		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	104.420,47	75.799,61	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.176.593,39	2.180.089,57	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	14.789,33	-	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	257.707,07	278.994,39		
a	Trasferimenti correnti	257.707,07	278.994,39		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	-	-		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	-		
13	Personale	1.132.510,38	1.253.561,50	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	729.012,69	865.339,39	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	7.903,60	7.903,60	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	388.755,18	380.559,84	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	332.353,91	476.875,95	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	65.050,00	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	2.722,27	10.059,98	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	131.968,55	59.773,93	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		4.614.774,15	4.723.618,37		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		406.959,56	63.887,68		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	-	-		
c	da altri soggetti	-	-		
20	Altri proventi finanziari	62,55	1.145,14	C16	C16
Totale proventi finanziari		62,55	1.145,14		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	168.375,30	191.682,21	C17	C17
a	Interessi passivi	168.375,30	191.682,21		
b	Altri oneri finanziari	-	-		
Totale oneri finanziari		168.375,30	191.682,21		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		- 168.312,75	- 190.537,07		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	7.947,24	52,23	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		- 7.947,24	- 52,23		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	523.722,13	219.732,97	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	105.000,00	10.000,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	400.522,13	189.902,97		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	18.200,00	19.830,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	-	-		
Totale proventi straordinari		523.722,13	219.732,97		
25	Oneri straordinari	573.119,14	315.251,63	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	572.894,14	298.065,00		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	-	1.475,63		E21a
d	Altri oneri straordinari	225,00	15.711,00		E21d
Totale oneri straordinari		573.119,14	315.251,63		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		- 49.397,01	- 95.518,66		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-b+C+D+E)		181.302,56	- 222.220,28		
26	Imposte (*)	68.346,93	92.162,91	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	112.955,63	- 314.383,19	E23	E23

Missions		POSTE	TOTALE COSTI DI PER MISSIONE
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	-	2.121.713,00
MISSIONE 02	Ciudadania	-	-
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	8.370,00	280.133,58
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	-	321.972,05
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione del bene e attività culturali	-	90.353,98
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	77.193,76
MISSIONE 07	Turismo	-	43.881,65
MISSIONE 08	Ausilio del territorio ed edilizia abitativa	-	8.340,01
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-	1.101.926,93
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	8.700,00	635.231,91
MISSIONE 11	Soccorso Civile	-	-
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	383.452,45
MISSIONE 13	Tutela della salute	-	3.534,30
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	-	14.700,96
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-
MISSIONE 17	Energie e diversificazione delle fonti energetiche	-	-
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-
MISSIONE 19	Relazioni Internazionali	-	-
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	-	400.136,18
MISSIONE 50	Debito pubblico	-	-
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	-	-
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	-	-
Totale imposte		50.276,93	-

NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

(D-LGS. 118/2011)

COMUNE DI TORGIANO

PREMESSA

Il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014, ha introdotto nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci, che sono stati adottati obbligatoriamente da tutti gli Enti del comparto pubblico dall'esercizio 2015.

Il COMUNE DI TORGIANO, non avendo aderito dal 2014 alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili (cosiddetta "armonizzazione Contabile") di cui all' art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e del D.P.C.M. 28/12/2011, ha potuto rinviare l'applicazione all'esercizio 2016 adottando un'apposita delibera di Consiglio (come comune con popolazione superiore a 5000 abitanti).

L'Ente ha elaborato anche per il 2018 il Rendiconto secondo il modello stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni.

IL CONTO ECONOMICO

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2018, è stato pari a € 112.955,63.

Voce	Descrizione	Importo
A	Componenti positivi della Gestione	5.021.733,71
B	Componenti negativi della Gestione	4.614.774,15
A-B	Risultato della Gestione Operativa	406.959,56
C	Risultato della Gestione Finanziaria	-168.312,75
D	Risultato delle rettifiche dell'Attività Finanziaria	-7.947,24
E	Risultato della Gestione Straordinaria	-49.397,01
A-B+C+D+E	Risultato prima delle Imposte	181.302,56
	Imposte	68.346,93
	Risultato d'esercizio	112.955,63

La **gestione operativa** chiude con un risultato positivo pari a € 406.959,56, nel rispetto dei nuovi principi contabili finanziari che prevedono l'iscrizione delle entrate al lordo di quelle di dubbia e difficile esigibilità.

La **gestione finanziaria** chiude con un risultato negativo di € -168.312,75 dovuto agli interessi attivi/passivi, rilevati alla voce interessi attivi/passivi presente negli/nei oneri/proventi finanziari.

La voce **rettifiche di valore di attività finanziarie** chiude con un risultato negativo di € -7.947,24.

Come richiesto dai nuovi principi contabili le Rivalutazioni delle partecipazioni in base al criterio del patrimonio netto, ammontanti a € 8.835,25 sono iscritte alle altre riserve indisponibili del patrimonio netto, mentre le svalutazioni relative, pari a € 7.947,24 vengono portate a conto economico.

La gestione straordinaria chiude con un risultato negativo di € -49.397,01. Tale risultato è dovuto ai seguenti valori:

PROVENTI STRAORDINARI (E 24) per € 523.722,13

Voce	Descrizione		Importo
a	Permessi di Costruzione		105.000,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		0,00
c	per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo:		400.522,13
	1	operazioni di riaccertamento dei residui in entrata per maggiori residui riaccertati	31.442,31
	2	operazioni di riaccertamento dei residui in uscita per minori residui riaccertati (economie) (Escluso U.2.2. per € 34.118,55 che utilizzano il conto "immobilizzazioni in costruzione")	266.917,62
	3	Variazione in diminuzione Fondo Crediti Dubbi Esigibilità tra 2017 e 2018	89.556,72
	4	Allineamento IVA Acquisti Sospesa con IVA COMMERCIALE delle fatture da ricevere 2018	2.606,48
	7	Acquisti e interventi da inventario - parte trasferimenti residui	9.999,00
d	plusvalenze patrimoniali		18.200,00
	1	Loculi	18.200,00
e	altri proventi straordinari		0,00

ONERI STRAORDINARI (E 25) per € 573.119,14

Voce	Descrizione		Importo
a	Trasferimenti in conto capitale a Regione		0,00
b	sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		572.894,14
	1	operazioni di riaccertamento dei residui in entrata per minori residui riaccertati (Escluso E.4.2. per € 54.425,76 che utilizzano il conto dei contributi agli investimenti ed E.6. per € 248.771,97 che utilizzano	578.730,36

		il conto dei debiti di finanziamento)		
	2	Inserimento Crediti Dubbia Esigibilità 2018 stralciati	-21.163,86	
	3	Storno spese che non rappresentano investimento da inventario	15.327,64	
c	minusvalenze patrimoniali da cessione			0,00
d	altri oneri straordinari			225,00
	1	Pagamento contributo ANAC codice gara 7018787 realizzazione parco dell'arte contemporanea della valle del Tevere - codice gara 7074478 affidamento in concessione servizio riscossione dell'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni -	225,00	

Le imposte sono pari a € 68.346,93 e corrispondono:

- Per € 75.940,07 all'IRAP;
- Per € -11.875,05 al costo del rateo passivo iniziale corrispondente a impegni pluriennali 2018 finanziati da FPV U.1.2.1.1.;
- Per € 4.281,91 al costo del rateo passivo finale corrispondente a impegni pluriennali finanziati da FPV U.1.2.1.1. dell'anno successivo.

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c.2 art. 230 TUEL).

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'ente locale, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti attivi. Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in 5 classi principali: patrimonio netto, fondi rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

Riepilogo Voci dello Stato Patrimoniale

Voce	ATTIVITA'	Importo
A	Crediti verso partecipanti	0,00
B	Immobilizzazioni	14.726.826,78
	Immateriali	15.807,18
	Materiali	14.305.313,34
	Finanziarie	405.706,26
C	Attivo Circolante	2.399.389,56
D	Ratei e Risconti Attivi	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO	17.126.216,34

Voce	PASSIVITA' e NETTO	Importo
A	Patrimonio netto	8.029.397,21
	F.do di dotazione	1.962.938,38
	Riserve	5.953.503,20
	Risultato economico dell'esercizio	112.955,63
B	Fondi per rischi e oneri	77.832,25
C	Trattamento di fine rapporto	0,00
D	Debiti	6.986.335,28
	di finanziamento	4.374.980,61
	verso Fornitori	1.600.549,63
	trasferimenti e contributi	544.816,61
	Altri Debiti	465.988,43
E	Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti	2.032.651,60
	TOTALE DEL PASSIVO	17.126.216,34

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

I valori relativi ai beni mobili ed immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari, che sono aggiornati annualmente. I beni immobili acquisiti al patrimonio sono valutati al costo secondo quanto prescritto dall'art. 230 del D.lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, del D.lgs. 267/2000).

Tali valori sono stati ammortizzati utilizzando i coefficienti previsti per tipologia di bene ammortizzabile di cui al principio contabile Allegato n. 4/3.

Voce	Descrizione	Importo
A B I	Immobilizzazioni immateriali al 01.01.	23.710,78
	Acquisti e interventi - parte investimenti	15.327,64
	Storno spese che non rappresentano investimento	-15.327,64
	Ammortamenti	-7.903,60
A B I	Immobilizzazioni immateriali al 31.12.	15.807,18
A B II – A B III	Immobilizzazioni materiali al 01.01.	13.881.007,89
	Acquisti e interventi - liquidazioni non pagate	4.002,23
	Acquisti e interventi - parte investimenti	315.641,84
	Acquisti e interventi - parte investimenti impegni non liquidati	1.708.040,76
	Acquisti e interventi - parte investimenti residui	39.661,82
	Acquisti e interventi - parte trasferimenti residui	9.999,00
	Ammortamenti	-388.755,18
	Storno impegni liquidati o pagati	-39.661,82
	Storno impegni non liquidati	-1.224.623,20
A B II – A B III	Immobilizzazioni materiali al 31.12.	14.305.313,34

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La somma degli incrementi di valore delle partecipazioni (RIVALUTAZIONI) di € 8.835,25 viene portato ad incremento delle altre riserve indisponibili (VOCE PA II E del PASSIVO PATRIMONIALE); mentre la somma dei decrementi (SVALUTAZIONI) di € 7.947,24 è portata a costo nella sezione dedicata (VOCE D23 del CONTO ECONOMICO).

Di seguito si riportano le partecipazioni detenute:

Ragione Sociale	Importo
<u>IMPRESE CONTROLLATE:</u> TOTALE	0,00
<u>IMPRESE PARTECIPATE:</u> TOTALE	405.706,25
UNBRA ACQUE SPA	171.483,69
SOCIETÀ PER IL POTENZIAMENTO E LA GESTIONE DELL'AEREOPORTO REGIONALE UMBRO DI S. EGIDIO - SASE SPA	0,28
CONSORZI ACQUEDOTTI PERUGIA SRL - CONAP SRL	224.022,84
SIENERGIA SPA (IN LIQUIDAZIONE)	10.196,43
UMBRIA DIGITALE SCARL	3,01
<u>ALTRI SOGGETTI:</u> TOTALE	0,00
TOTALE PARTECIPAZIONI	405.706,25

CREDITI

I crediti vengono rappresentati nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità portato a diretta diminuzione del valore nominale degli stessi.

L'importo dei crediti al 31.12. 2018 è pari a € 2.189.714,43.

Il valore dei residui attivi finali, che sono pari a € 3.548.093,05, è stato rettificato da:

Voce	Descrizione	Importo
	Residui attivi da riportare al 31.12. 2018	3.548.093,05
	Fondo crediti di dubbia esigibilità 2018	-1.358.506,66
	IVA acquisti in sospensione/differita 2018 corrispondente all'IVA COMMERCIALE delle FATTURE DA RICEVERE 2018	128,04
	Crediti di dubbia esigibilità 2018	0,00
	1 Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio 2018	21.163,86
	2 Crediti di dubbia esigibilità svalutati al 100 %	-21.163,86
A C II	Crediti	2.189.714,43

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono articolate nel Conto di tesoreria, nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. Il relativo valore è pari ad € 209.675,13.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Non ci sono Ratei e Risconti Attivi.

PATRIMONIO NETTO

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione degli utili di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo. L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa all'interno della relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione, sulla copertura delle perdite; in particolare, l'eventuale perdita risultante dal bilancio d'esercizio deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione.

Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Per i comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

Il valore finale del patrimonio netto ammonta ad € 8.029.397,21.

La differenza di € 3.493.533,89 tra patrimonio netto finale al 31.12.2018 e patrimonio netto iniziale all'01.01.2018 è pari a:

1. Risultato Economico dell'Esercizio di € 112.955,63;
2. Incremento delle Riserve da Permessi di Costruzione pari al valore dell'accertamento dei permessi di costruire destinati al finanziamento degli investimenti pari a € 152.003,43 al netto della quota destinata alla spesa corrente di € -105.000,00;
3. € 8.835,25 pari alla variazione delle Altre Riserve Indisponibili per l'incremento delle partecipazioni;
4. € 3.421.352,81 pari all'allineamento del debito residuo mutui al 31.12.2018;
5. € -96.613,23 relativi all'adeguamento dei debiti non di finanziamento 2018 con i residui passivi da riportare 2018 come da principio contabile 4.3, gestendo interamente gli impegni di investimento non liquidati del titolo 2 macroaggregato 2 come debiti e immobilizzazioni in corso.

Le Riserve Indisponibili 2018 ammontano a 6.262.529,23: rispetto al 2017 sono decrementate di € 5.019.491,04; per cui è stato ricostituito il Fondo di Dotazione di tale importo.

Ai sensi del principio contabile applicato 4.3 punto 6.3 allegato al D.LGS. 118/2011 "Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite:

1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.LGS. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento;

2) "altre riserve indisponibili", costituite:

a. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;

b. dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo."

Al pari del fondo di dotazione, le riserve sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione, sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio, ed in particolare, l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

Sempre nel principio contabile 4.3 – esempio n. 14 "In applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, a decorrere dal rendiconto 2017, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.

È importante sottolineare che, a parità dei valori iscritti nell'attivo e nel passivo, il principio non determina una variazione del valore del patrimonio netto.

L'importo da accantonare in tali riserve indisponibili è pari al valore dei beni demaniali, dei beni del patrimonio indisponibile e dei beni culturali iscritto nell'attivo patrimoniale (al netto dell'ammortamento, nei casi in cui è previsto)."

Il fondo di dotazione e le riserve disponibili di un ente rappresentano la quota del patrimonio netto sulla quale i creditori di un ente possono sempre fare affidamento per il soddisfacimento dei propri crediti.

Il fondo di dotazione corrisponde al capitale sociale delle società, per le quali il legislatore individua l'importo minimo che deve essere sempre garantito, non solo all'inizio della vita della società, ma anche successivamente. Nelle società, se la perdita d'esercizio non coperta dalle riserve, riduce il capitale sociale al di sotto del limite minimo legale, i soci sono chiamati ad un aumento di capitale (art.2447 c.c.).

Per gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali l'importo minimo del fondo di dotazione non è stato determinato.

Pertanto, se il patrimonio netto è positivo e il fondo di dotazione presenta un importo insignificante o negativo, l'ente si trova in una grave situazione di squilibrio patrimoniale, che il Consiglio, in occasione dell'approvazione del rendiconto, deve fronteggiare, in primo luogo attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili.

Se a seguito dell'utilizzo delle riserve il fondo di dotazione risulta ancora negativo, vuol dire che, il patrimonio netto è esclusivamente costituito da beni che non possono essere utilizzati per soddisfare i debiti dell'ente.

È probabile che il fondo di dotazione negativo corrisponda ad un rilevante importo negativo del risultato di amministrazione.

Considerato che l'articolo 2, commi 1 e 2, del presente decreto prevede l'adozione della contabilità economico patrimoniale a fini conoscitivi, l'ordinamento contabile degli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria non disciplina le modalità di ripiano del deficit patrimoniale.

Ma proprio la funzione conoscitiva della contabilità economico patrimoniale impone al Consiglio e alla Giunta di valutare con attenzione le cause di tale grave criticità, per verificare se le azioni previste per il rientro dal disavanzo finanziario, se in essere, garantiscono anche la formazione di risultati economici, in grado, in tempi ragionevoli, di ripianare il deficit patrimoniale. Altrimenti, l'ente è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per riequilibrare la propria situazione patrimoniale, e per fronteggiare tempestivamente le proprie passività.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

I fondi al 31.12. 2018 ammontano a € 77.832,25 e corrispondono a:

Voce	Descrizione	Importo
P B 3	Fondo indennità di fine mandato	12.782,25
P B 3	Fondo rischi contenzioso	65.050,00

DEBITI

I debiti di finanziamento al 31.12.2018 sono pari al residuo indebitamento per € 4.374.980,61.

Voce	Descrizione	Importo
	Cassa, depositi e prestiti – CDP	3.605.006,90
	Cassa, depositi e prestiti spa per anticipazione di liquidità	769.973,71
D 1	Debiti di finanziamento	4.374.980,61

Gli altri debiti al 31.12.2018 ammontano a:

Debiti verso fornitori: € 1.600.549,63

Acconti: € 0,00

Debiti per trasferimenti e contributi: € 544.816,61

Altri Debiti: € 465.988,43

Voce	Descrizione	Importo
	Residui passivi da riportare al 31.12. 2018	2.601.939,95
	Debito IVA	9.414,72
D 2,3,4,5	Debiti non di finanziamento	2.611.354,67

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

L'importo di € 2.032.651,60 è determinato da:

- a) € 54.451,97 relativi ai ratei passivi corrispondenti alla quota degli impegni pluriennali finanziati da fondo pluriennale vincolato U.1.1. dell'anno successivo che corrispondono alle spese accessorie del personale e relativi oneri;
- b) € 1.978.199,63 relativi alla quota di **contributi agli investimenti erogati da altre amministrazioni pubbliche ridotto della quota di pertinenza (ricavo) imputata all'esercizio 2018.**

CONTI D'ORDINE

L'importo di € 991.729,82 relativo a Impegni per costi futuri si riferisce all'ammontare degli impegni pluriennali dall'anno 2018 in poi al netto della quota di ratei passivi di cui sopra.